

L'innovazione nella scuola «made in Città della Scienza»

L'iniziativa

Da Trenitalia ai laboratori didattici: le iniziative per formare docenti e alunni del futuro

Maria Elefante

«Al posto dei docenti non ci saranno dei robot ma il futuro è innovazione tecnologica: il segnale di una scuola che deve possedere una conoscenza europea» Luigi Amodio direttore di Città della Scienza, apre così la tredicesima edizione della «Smart Education & Technology Days, tre Giorni per la Scuola» in programma a Città della Scienza fino al 30 ottobre.

Quella che descrive Amodio è la scuola delle nuove generazioni, quella dei social network, dei laboratori didattici e dell'Italia che si muove a ritmi velocissimi. Come quelli del

Frecciarossa 1000 presentato ieri mattina agli studenti di tutta Italia attraverso uno smart-game. Un progetto, «Scienza in treno» che trasforma in un gioco lo studio di materie scolastiche connesse all'innovazione. Il nuovo convoglio di Trenitalia (velocità massima di 400 km/h), punta sull'ecosostenibilità: dalla costruzione con materiali riciclabili al risparmio di emissione di CO2 rispetto all'aereo e all'automobile.

«Oggi è fondamentale trasmettere valori ambientali che possono migliorare le condizioni di vita - spiega Orazio Carabini, del Gruppo Fs - Un'attenzione che a Napoli viene dalle eccellenze presenti nelle officine di Gianturco che insieme al Museo di Pietrarsa rende Napoli capitale italiana del sistema ferroviario». Dal 1 novembre e per tutto il 2016 lo spazio Frecciarossa 1000 sarà disponibile per bambini e ragazzi. All'evento inaugurale - che si è aper-



L'iniziativa Lo Smart education e technology days a Città della scienza

I progetti

L'assessore Fortini: «La Regione ha stanziato 30 milioni per la crescita digitale»

to con l'esibizione musicale dei piccoli musicisti della scuola media Marchiaro e la partecipazione della scuola Caravaggio - ha partecipato Vincenzo Lipardi consigliere delegato Città della Scienza ed anche l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini.

«La Regione ha cominciato una programmazione di 30 milioni di euro proprio sull'innalzamento delle competenze digitali - spiega Fortini - Per molto tempo non ci sono stati investimenti sullo sviluppo, dobbiamo preparare da subito i ragazzi ad intraprendere percorsi scientifici. La scuola è cruciale per la preparazione del futuro e noi dobbiamo poter fornire a tutti gli strumenti per preparare i ragazzi». «Smart Education & Technology Days» si apre a poche ore dall'annuncio del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini dello stanziamento di un miliardo di euro in cinque anni, così per l'assessore Fortini

e Luisa Franzese, Direttore Generale dell'USR Campania, questa tre giorni può essere un momento di confronto per le prossime progettualità.

«E invece l'assessore comunale alla Scuola Annamaria Palmieri che spinge per un linguaggio comune. Una comunicazione che oggi corre sui social dedicati proprio al mondo della didattica: si chiama 'Fidenia' ed è un social gratuito che unisce scuola, alunni e genitori. L'insegnante può caricare sulla propria pagina web le lezioni a cui possono accedere tutti gli studenti ed i genitori. Servizi possibili grazie alla connessione veloce ad internet: su 500 scuole 130 sono quelle che in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia possono già contare sulla fibra ottica installata attraverso il progetto convenzionato con il Ministero dell'Istruzione 'Garr progress'. E un modo per guardare al futuro in maniera globale sono le lingue straniere, un gioco con il 'Talent-School' in inglese ideato da 'Esb' a cui possono partecipare tutte le scuole italiane iscrivendosi entro il prossimo 20 febbraio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

